

i risultati delle analisi del rendiconto per l'esercizio finanziario 2002.

A) GESTIONE FINANZIARIA

I totali dei pagamenti e delle riscossioni sia in c/competenza sia in c/residui, coincidono con quelli rendicontati dal tesoriere dell'Ente, Monte dei Paschi di Siena filiale di Piombino, trasmessi con nota di accompagnamento del 25.02.2003 e si compendiano nel seguente riepilogo:

IN CONTO			
	RESIDUI	COMPETENZE	TOTALE
FONDO CASSA AL 01.01.2002	—	—	24.220.675,84
RISCOSSIONI	694.873,99	5.323.062,62	6.017.936,61
PAGAMENTI	8.899.868,88	3.273.293,01	12.173.161,89
FONDO CASSA AL 31.12.2002	—	—	18.065.450,56

Al fine di verificare il suddetto fondo cassa alla data del 31.12.2002 con le disponibilità giacenti sulla contabilità speciale n. 153674 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Livorno, l'Ufficio area – contabile dell'Autorità Portuale ha esibito copia della situazione dei conti di Tesoreria unica al 31.12.2002 (Mod.56T) da cui emerge un saldo di Euro 18.051.321,26. Quest'ultimo non coincide con il fondo cassa di cui sopra a causa del ritardo della Banca d'Italia nella contabilizzazione dei movimenti effettuati dal tesoriere MPS in data 30.12.2002 e 31.12.2002 con un saldo positivo nelle entrate di € 14.129,30. Infatti sommando al saldo della Banca d'Italia il suddetto importo torna il fondo cassa del tesoriere di € 18.065.450,56.

In riferimento ai flussi finanziari registrati nell'esercizio si rileva che:

SOMME RISCOSSE E PAGATE

le entrate correnti di cui ai titoli I° e II° pari a	€ 3.869.477,32
superano le spese correnti di cui al titolo I° pari a	€ 2.141.346,93
determinando un primo AVANZO DI CASSA di	€ 1.728.130,39
le entrate in conto capitale di cui al titolo IV° (trasferimenti dello Stato) e III (alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti)	€ 1.901.010,10
non superano le spese in conto capitale di cui al titolo II° (acquisti di immobilizzazioni tecniche e depositi bancari ed altri crediti) pari a	€ 9.734.565,08
Determinando un DISAVANZO IN CONTO CAPITALE di	-€ 7.833.554,98
le partite di giro in conto entrate di cui al titolo VI° pari a	€ 247.449,19
non superano le partite di giro in conto uscite di cui al titolo IV° pari a	€ 297.249,88
contribuendo ad aumentare il disavanzo di cassa per	-€ 49.800,69
determinando IL DISAVANZO FINANZIARIO DI CASSA al 31.12.2002 di	-€ 6.155.225,28
che sommato al Fondo iniziale di cassa di	€ 24.220.675,84
ritorna il FONDO FINALE DI CASSA di	€ 18.065.450,56

Il risultato complessivo della gestione finanziaria si compendia nel seguente riepilogo:

	C/RESIDUI	C/COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 31.12.2002	—	—	18.065.450,56
RESIDUI ATTIVI	8.349.756,72	6.639.671,53	(+) 14.989.428,25
RESIDUI PASSIVI	14.591.884,43	10.493.485,88	(-) 25.085.370,31
AVANZO DI AMM.NE AL 31.12.2002	—	—	7.969.508,50

La disponibilità di cassa deriva principalmente dal fatto che gran parte delle maggiori entrate rispetto alle previsioni riguardano le tariffe passeggeri ed automezzi e canoni di concessione; le previsioni infatti sono state prudenti.

Il conto dei residui all'inizio dell'esercizio 2002 presentava le seguenti risultanze:

Residui attivi	€. 9.044.630,71 (+)
Residui passivi	€. 23.559.294,97 (-)
Eccedenza in passivo	€. 14.514.664,26

Nel corso dell'esercizio tale situazione è risultata così modificata:

	01.01.2002	RISCOSSI O PAGATI	VARIAZIONI IN +	VARIAZIONI IN -
Attivi	9.044.630,71	694.873,99	—	—
Passivi	23.559.294,97	8.899.868,88	—	67.541,66

Si deve rilevare, a proposito delle variazioni negative dei residui passivi, che siamo di fronte ad economie di spesa legate a svariati fattori, fra i quali il più importante è senza dubbio l'eliminazione del residuo passivo impegnato prima dell'aggiudicazione dell'appalto per i lavori di rifacimento della pavimentazione stradale del porto di Piombino. Si rimanda, per una lettura dettagliata, alla relazione del Presidente dell'Autorità Portuale sull'eliminazione dei residui passivi allegata al conto consuntivo.

Il risultato complessivo della gestione dei residui al 31.12.2002 tenuto conto anche di quelli di competenza dell'esercizio, viene così determinato

	RESIDUI	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO 2002
Attivi	—	9.044.630,71	(+) 6.639.671,53
Passivi	—	23.559.294,97	(-) 10.493.485,88
			(-) 3.853.814,35

Il Collegio dei Revisori ha proceduto all'esame dei residui attivi verificando la consistenza effettiva degli stessi mediante il controllo dei movimenti registrati nell'anno 2002.

- Il Cap. 1110 (cod. 101030) "Gettito sulle tasse.....", presenta un residuo di Euro 158.171,29 pari al 20,358% della somma accertata, che dovrà essere versata dall'ufficio doganale.
- Il Cap. 2125 (cod. 201010) "Tariffa automezzi.....", presenta un residuo Euro 79.738,48 pari al 11,631% della somma accertata, che dovrà essere versata dalle compagnie di navigazione.
- Il Cap. 2130 (cod. 201020) "Tariffa passeggeri.....", presenta un residuo di Euro 124.252,41 pari al 8,675% della somma accertata, che dovrà essere versata dalle compagnie di navigazione.
- Il Cap. 2230 (cod. 201020) "Canoni di concessione.....", presenta un residuo di Euro 78.032,49 pari al 9,858% della somma accertata, che dovrà essere versata dai concessionari.
- Il Cap. 2310 (cod. 203010) "Recuperi somme anticipate CISP....." presenta un residuo di Euro 45.333,48 pari al 62,730% della somma accertata.
- Il Cap. 4130 (cod. 401010) "Contributo Ministero Infrastrutture e Trasporti (ex Ministero dei Trasporti e Navigazione) per realizzazione opere infrastrutturali.....", presenta

un residuo attivo di euro 1.530.904,37 pari al 58,533% della somma accertata, che dovrà essere pagata dal Ministero a stato di avanzamento dei lavori.

- Il Cap. 4135 (cod. 401010) "Contributo Ministero Infrastrutture e Trasporti (ex Ministero dei Lavori Pubblici) per realizzazione opere infrastrutturali.....", presenta un residuo attivo di Lire 2.205.679,66 pari al 86,026% della somma accertata, che dovrà essere pagata dal Ministero a stato di avanzamento dei lavori.
- Il Cap. 5110 (cod. 501010) "Assunzione di mutui per realizzazione opere infrastrutturali.....", presenta un residuo attivo di Euro 1.274.453,80 pari al 100% della somma accertata, che dovrà essere versata dalla banca con la quale è stato stipulato il contratto di mutuo a stato di avanzamento dei lavori.

Relativamente ai residui passivi i capitoli che presentano una certa consistenza sono:

- il Cap. 1270 "Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'A.P....." che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 98.999,35 indica un indice del 13,634% ancora da liquidare.
- il Cap. 1311/1 "Spese per manutenzione ordinaria.....(Piombino)" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 299.166,75 indica un indice del 30,774% ancora da liquidare.
- il Cap. 1311/2 "Spese per manutenzione ordinaria.....(Portoferraio)" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 75.678,64 indica un indice del 31,673% ancora da liquidare.
- il Cap. 1317 "Spese consulenze....." che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 102.959,06 indica un indice del 69,229% ancora da liquidare.
- il Cap. 1342 "Spese promozionali....." che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 40.288,46 indica un indice del 38,224% ancora da liquidare.
- il Cap. 1344 "Spese per pubblicità" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 92.197,04 indica un indice del 23,813% ancora da liquidare.
- il Cap. 1360/1 "Spese per la gestione.....(Piombino)" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 352.298,83 indica un indice del 18,150% ancora da liquidare.
- il Cap. 1360/2 "Spese per la gestione.....(Portoferraio)" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 43.086,40 indica un indice del 19,913% ancora da liquidare.

- il Cap. 1411 "Contributo per la gestione del C.S.P. di Portoferraio" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 77.468,53 indica un indice del 40,077% ancora da liquidare.
- il Cap. 1840 "Spese per realizzo delle entrate....." che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 126.914,46 indica un indice del 100% ancora da liquidare.
- il Cap. 2110 "Escavazioni fondali del porto" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 944.331,84 indica un indice del 27,249% ancora da liquidare.
- il Cap. 2159 "Realizzazione opere infrastrutturali" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 1.274.453,80 indica un indice del 81,922% ancora da liquidare.
- il Cap. 2160 "Realizzazione opere portuali" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 7.279.219,28 indica un indice del 99,703% ancora da liquidare.
- il Cap. 2240 "Spese per progettazione....." che a fronte di impegni assunti per Euro 103.000,00 presenta ancora un indice del 100% da liquidare.
- il Cap. 2250/1 "Manutenzione straordinaria parti(Piombino)", che a fronte di impegni assunti per Euro 671.365,00 presenta un indice del 81,489% da liquidare.
- il Cap. 2250/2 "Manutenzione straordinaria parti(Portoferraio)", che a fronte di impegni assunti per Euro 362.609,25 presenta un indice del 99,035% da liquidare.
- il Cap. 2250/3 "Manutenzione straordinaria parti(Rio Marina)", che a fronte di impegni assunti per Euro 278.197,04 presenta un indice del 98,819% da liquidare.
- il Cap. 2252 "Manutenzione straordinaria aree portuali ", che a fronte di impegni assunti per Euro 5.664,45 presenta un indice del 54,629% da liquidare.
- il Cap. 2430 "Versamento a compagnie di assicurazione", che a fronte di impegni assunti per Euro 25.822,84 presenta ancora un indice del 100% da liquidare. Il motivo risiede nel fatto che l'accantonamento TFR 2002 sarà versato alla compagnia assicuratrice nel corso dell'anno 2003.

B) RISULTATO DELLA GESTIONE

Si riportano appresso i risultati della gestione dell'anno 2002 confrontati con i dati del bilancio di previsione approvato con le variazioni dal Comitato Portuale del 30.10.2002.

SCOSTAMENTO TRA PREVISIONE FINALE E RENDICONTO				
ENTRATE	PREVISIONE FINALE	RENDICONTO (accertati ed impegnati)	MINORI E MAGGIORI ENTRATE	%
TITOLO I° Entrate derivanti da trasferimenti correnti	799.393,22	971.638,99	(+) 172.245,77	(+) 21,547
TITOLO II° Altre entrate	2.496.189,34	3.138.971,30	(+) 642.781,96	(+) 25,751
TITOLO III° Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti	67.139,39	3.766,61	(-) 63.372,78	(-) 94,390
TITOLO IV° Entrate derivanti da trasferimenti di capitali	14.114.287,55	6.250.962,11	(-) 7.863.325,44	(-) 55,712
TITOLO V° Entrate derivanti da accensione di prestiti	21.149.054,79	1.274.453,80	(-) 19.874.600,99	(-) 93,974
TITOLO VI° Partite di giro	1.129.457,84	322.941,34	(-) 806.516,50	(-) 71,407
TOTALE	39.755.522,13	11.962.734,15	(-) 27.792.787,98	(-) 69,909
SPESA				
TITOLO I° Spesa corrente	2.805.501,45	2.212.167,58	(-) 593.333,87	(-) 21,149
TITOLO II° Spesa conto capitale	45.255.051,55	11.231.669,97	(-) 34.023.381,58	(-) 75,181
TITOLO III° Spese per estinzioni di muti ed anticipazioni	25.822,84		(-) 25.822,84	(-) 100
TITOLO IV° Partite di giro	1.129.457,84	322.941,34	(-) 806.516,50	(-) 71,407
TOTALE	49.215.833,68	13.766.778,89	(-) 35.449.054,79	(-) 72,028

Lo scostamento delle entrate nel Titolo I°, che presenta un indice positivo di oltre 21 punti, è dovuto ad una ripresa dei traffici marittimi verificatasi alla fine dell'anno ed ha consentito di superare le previsioni delle entrate.

Le maggiori entrate registrate nel Titolo II° - pari a quasi il 26% - sono dovute sia agli introiti delle tariffe sugli automezzi e passeggeri sbarcati ed imbarcati nel porto di Piombino che ai canoni di concessione.

Le minori spese sulla parte corrente (21,149%) sono dovute alla continua e proficua vigilanza del responsabile dell'Ente che riducendo i capitoli che presentavano eccedenze ed aumentando quelli che erano insufficienti ha permesso di contenere le stesse secondo gli indirizzi generali di politica economica.

I prospetti analitici allegati alla relazione al bilancio consuntivo 2002 a firma del Presidente Comandante Tullio TABANI, a cui si fa rinvio, indicano per i capitoli segnati le differenze in aumento od in diminuzione rispettivamente per le entrate e le uscite con le relative considerazioni esplicative.

SPESE CORRENTI

Le spese correnti risultanti dal rendiconto sono così riclassificabili secondo l'analisi economico-funzionale:

DESCRIZIONE	2000	%	2001 (convertiti in euro)	%	2002	%	DIFFERENZE (2002-2001)
SPESE CORRENTI							
PERSONALE E ORGANI DELL'ENTE	967.786.543	31,11	600.378,75	31,00	639.578,74	28,92	39.199,99
ACQUISTO BENI E SERVIZI	1.846.410.536	59,36	1.142.064,86	58,97	1.125.159,46	50,86	-16.905,401
ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	67.885.000	2,18	42.037,01	2,17	46.962,09	2,12	4.925,08
POSTE CORRETTIVE	5.100.287	0,16	1.533,88	0,08	6.649,87	0,30	5.115,99
SOMME NON ATTRIBUIBILI	223.539.870	7,19	150.612,58	7,78	393.817,42	17,80	243.204,84
TOTALE	3.110.722.236	—	1.936.627,08	—	2.212.167,58		275.540,50

ENTRATE CORRENTI	7.694.690.705	—	3.962.061,18		4.110.610,29		148.549,11
SPESE CORRENTI SU ENTRATE CORRENTI	—	40,43	—	48,88		53,82	—

L'incidenza di tali spese sulle entrate correnti è leggermente aumentata rispetto all'anno precedente.

Rispetto all'ultimo bilancio le risorse economiche e finanziarie dell'Ente sono state destinate in misura leggermente superiore alla copertura delle spese per il personale. L'Autorità Portuale nell'esercizio 2002 ha provveduto a modificare la pianta organica con adeguamenti retributivi.

INDICI di funzionalità gestoria:

INDICATORE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE	0,538	Spesa Organizzazione+ Spese Generali + Oneri Accessori/ Entrate Proprie + Trasferimenti Correnti + Altre Entrate
CAPACITA' DI IMPEGNO	0,279	Impegni/Stanziamenti di competenza
CAPACITA' DI SPESA	0,167	Pagamenti complessivi/residui iniziali + stanziamenti di competenza
VELOCITA' DI CASSA	0,326	Pagamenti complessivi / Impegni di competenza + residui iniziali

I valori sopra indicati sono rivelatori di una funzionalità gestoria che pur presentandosi di segno positivo è suscettibile di miglioramenti. Infatti le cifre sopra esposte sono tutte in varia misura, inferiore all'unità che rappresenta il valore ottimale a cui l'Autorità Portuale dovrebbe tendere (soprattutto per gli indici della capacità di impegno, della capacità di spesa e della velocità di cassa).

INDICI economici:

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI	55,5 %	(Totale residui attivi di competenza/Totale accertamenti di competenza) X 100
INCIDENZA RESIDUI PASSIVI	76,2 %	(Totale residui passivi di competenza/Totale impegni di competenza) X 100

Ai fini di una corretta valutazione delle incidenze esposte é necessario precisare che la massa dei residui attivi e passivi é conseguente al fatto che anche nel corso del 2002 sono stati accertati finanziamenti per opere di notevole importanza che saranno però erogati a stato di avanzamento dei lavori; inoltre le cifre relative a tali opere sono state già impegnate ma non essendo ancora iniziati i lavori sono state portate a residuo.

Gli **INDICATORI di incremento dei residui attivi, passivi** sono rispettivamente pari a 1,657 e 1,065

(Residui finali attivi/Residui iniziali attivi)

(Residui finali passivi/Residui iniziali passivi)

I valori sopra espressi indicano che tendenzialmente il tasso di incremento dei residui attivi é notevole mentre più contenuto si presenta il valore delle passività.

Particolare significatività é data dall'indicatore di rigidità della spesa corrente. Infatti il valore che si é ottenuto pari al 53,8% sta ad indicare che la capacità di copertura delle spese correnti é assicurata per intero con le entrate della stessa natura e viene lasciata una entità residuale notevole da destinare agli investimenti.

(Spesa di organizzazione+ spese generali di funzionamento + oneri per il personale/ entrate proprie + entrate da trasferimenti correnti + altre entrate)

Alla luce dei dati sopra esposti si può affermare che il bilancio dell'Ente si presenta in positive condizioni.

Un'ulteriore conferma di quanto si é venuti finora osservando é data dall'indice di "autonomia finanziaria" che pone in evidenza la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa é garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti.

E: Tit. II.

X100 = 76,29%

E: Tit. I + Tit. II + Tit. III

CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio, regolarmente allegato al rendiconto, evidenzia i seguenti risultati:

ATTIVO

PATRIMONIO PERMANENTE	—
PATRIMONIO FINANZIARIO (disponibilità liquide)	18.065.678,11
RESIDUI ATTIVI (CREDITI)	14.989.296,45
RISCONTI ATTIVI	378,82
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	68.388,09
IMMOBILIZZAZIONI PLURIENNALI	937.219,35
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.280.821,78
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	<u>1.504.410,69</u>
TOTALE	36.846.193,29 ¹

PASSIVO

RESIDUI PASSIVI (DEBITI)	25.085.370,31
FONDO LIQUIDAZIONE INDENNITA' ANZIANITA'	88.941,11
¹ FONDO AMM.TO/ IMMOBILIZZAZIONI	<u>243.092,85</u>

PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2002 11.428.789,02

- Patrimonio netto al 31.12.2001 12.802.470,52
(convertito in euro)
- decremento patrimoniale dell'anno 2002 1.373.681,50

¹ 20% sui beni informatici; 15 % sui mobili e macchine ordinarie da ufficio, 15% su arredi e materiale bibliografico, 20% su automezzi, 2% sugli immobili e 5% sugli altri costi pluriennali.

TOTALE A PAREGGIO

36.846.193,29

Il conto del patrimonio contiene il valore dei beni mobili e immobili (immobilizzazioni materiali e immateriali) registrati ed inventariati entro il 31.12.2002. I criteri adottati per la valutazione di tali beni sono conformi a quelli previsti dalle normative vigenti.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente portuale.

E' stata prodotta dal Presidente dell'Autorità Portuale l'attestazione di insussistenza, alla chiusura dell'esercizio di gestioni fuori bilancio.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico espone i risultati economici conseguiti durante l'esercizio 2002 che per l'Ente si sintetizzano in un disavanzo economico pari a Euro1.373.681,50.

CONCLUSIONI

I revisori concludono attestando la regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'Ente che corrisponde alle risultanze della stessa ed esprimono, pertanto, parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo.

La seduta termina alle ore 11.

Letto, firmato e sottoscritto.

Roma, 24 aprile 2003

IL COLLEGIO DEI REVISORI
Salvatore Venturino
Gimppel